Aeroporto di Rimini: l'Enac dà l'Ok. Si riparte il 4 marzo

Ripartono i voli all'**aeroporto di Rimini**: è arrivata, infatti, la tanto attesa **certificazione Enac per Airiminum**, la nuova società di gestione, dopo il fallimento di Aeradria (su cui in questi giorni si è abbattuta la bufera dell'operazione "Icaro" della Guardia di finanza di Rimini, con 34,6 milioni di euro sequestrati a livello preventivo ai nove indagati per il fallimento dello scalo).
La presidente di Airiminum, Laura Fincato, ha dichiarato alla stampa locale: "Siamo certificati, che vuol dire che viste le carte siamo stati giudicati capaci di gestire un aeroporto. Ma adesso un aeroporto dobbiamo anche averlo". Il riferimento è ai successivi passaggi che serviranno alla società per entrare definitivamente in possesso della struttura, che è un bene demaniale. "Il primo atto, ossia la certificazione Enac c'è - ha spiegato il direttore Marco Consalvo - a breve ci sarà la convezione trentennale con Enac che ci permetterà di entrare in possesso della struttura". Ultimo passaggio saranno poi decreti ministeriali che attuano le concessioni. Dopodiché si comincerà a mettere mano alla struttura per renderla operativa per il 4 marzo, quando è previsto l'arrivo del primo volo, dalla Russia.